



Enrico Strobino

## INSETTI

*Insetti* è un piccolo pezzo formato da tre elementi: un ostinato a tre voci; un gioco vocale improvvisativo in cui ognuno inventa il suono di un insetto reale o immaginario, unito al movimento nello spazio; una filastrocca di Chiara Carminati.

Il gruppo di lavoro può unire i tre elementi a proprio piacere, in sequenza e/o in sovrapposizione.

La seconda parte, consistente nell'invenzione dei suoni di insetti, può anche essere proposta come gioco improvvisativo a sé stante.

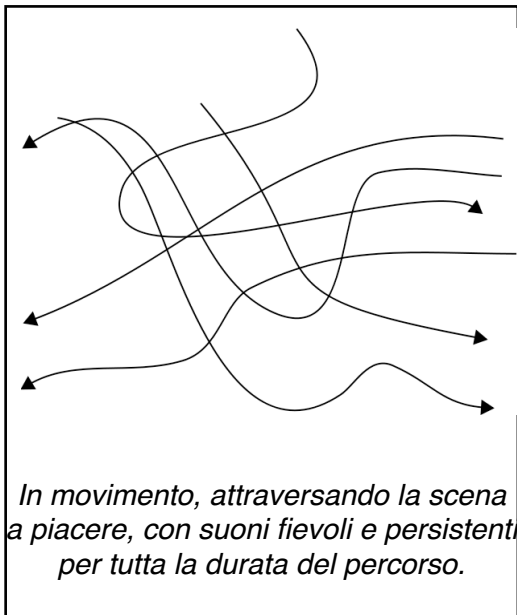
Da questi giochi improvvisativi possono nascere composizioni digitali diffuse come *tape* elettronico. In questo caso l'insegnante raccoglierà con un registratore digitale le invenzioni individuali o di piccolo gruppo e, insieme, si comporrà il *tape* utilizzando un software di editing audio. Dal vivo rimarrà da eseguire naturalmente la parte gestuale/teatrale.

### CORO

The musical score is for a three-part chorus in 3/4 time, marked *p* (piano). Each part consists of a single line of music with a repeat sign at the end. The notes are quarter notes, and the rests are quarter notes. The vocal lines are as follows:

- Part 1: TON (quarter note), TON (quarter note), KI (quarter note), KI (quarter note), TON (quarter note), followed by a quarter rest and a repeat sign.
- Part 2: TON (quarter note), TON (quarter note), KE (quarter note), KE (quarter note), TON (quarter note), followed by a quarter rest and a repeat sign.
- Part 3: TON (quarter note), TON (quarter note), KU (quarter note), KU (quarter note), TON (quarter note), followed by a quarter rest and a repeat sign.

## SOLI



## LETTORE

Ali fragili e zampette delicate  
Taglie minime e esigenze limitate  
Suoni fievoli e presenze persistenti  
Ti accompagnano anche quando non li senti  
Non c'è dubbio che un insetto per noi sia  
L'animale di migliore compagnia

Zampe orride pelose con gli uncini  
Pance schifide divise in due pallini  
Facce orribili da incubo e follia  
Mostri alieni impiccoliti per magia  
Fa più paura che il lupo o la balena  
Una blatta che zampetta sulla schiena.

Da Chiara Carminati, Bruno Tognolini,  
*Rime chiaroscure*, Rizzoli, Milano, 2012

Se si lavora con bambini piccoli si può eliminare la parte ritmica e utilizzare soltanto le altre due idee proposte (insetti e filastrocca), in rapporto di *Figura/Sfondo*.

Le improvvisazioni/composizioni ispirate agli insetti possono essere stimulate da vari ascolti. Per esempio il brano di Meredith Monk, ***Insect*** (dall'album *Songs from the hills*) (in allegato un breve frammento), a cui possono seguire alcune domande che ne aiutino la descrizione:

- *Come viene usata la voce? Come descrivereste il timbro di questa voce? Il suono è continuo o intermittente?*
- *Sperimentate vari modi per ottenere un suono continuo che sia allo stesso tempo intermittente, veloce, rauco: per esempio utilizzando la percussione della gola, della schiena o dello sterno.*

In allegato propongo cinque improvvisazioni sul tema degli insetti: ***solo, duo 1, duo 2, trio, ensemble***.

Di seguito propongo una versione corale del brano, pensata per gruppi musicalmente un poco più esperti.

L'esecuzione dovrà prevedere, come in precedenza, due cori: il primo esegue la partitura proposta, il secondo si sovrappone alla parte C con i suoni di insetti e il movimento nello spazio. Il terzo elemento rimane la lettura della filastrocca, da inserire sempre sulla parte C. Le due parti teatrali (insetti e lettura della filastrocca) possono essere sovrapposte sulla parte C anche tramite *tape* elettronico, come spiegato in precedenza.

In questo caso il CORO può assottigliarsi quando si esegue 'C', lasciando pochi componenti a realizzare la parte ritmica mentre gli altri si muovono sulla scena mimando insetti reali o immaginari.

In allegato propongo due versioni complete, una scolastica e una proveniente da un'attività di formazione realizzata presso il MIUR con un gruppo di insegnanti (***Insetti scuola, Insetti insegnanti***)

## INSETTI

**A** X 4 VOLTE

TON TON KI KI TON  
*mf*

TON TON KE KE TON  
*mf*

TON TON KU KU TON  
*mf*

**B** X 2 VOLTE

Ki ri bi ri bi ri bi ri bi ri bi ri bi ri TON  
*f* *pp*

Ki ri bi ri bi ri bi ri TON  
*f* *pp*

Ki ri bi Ki ri bi TON  
*mf* *p* *pp*

**C** CORO: *Senza corde vocali* *Due volte, poi ripeti la parte A*

KI KI KI KI KI KI KI KI KI KI  
*pp*

KE KE KE KE KE KE  
*pp*

KU KU KU KU KU KU  
*pp*

( Su questa parte si aggiungono i SOLI, con suoni fievoli e persistenti, in movimento, pensando a insetti immaginari o reali.  
Sempre su questa parte può essere sovrapposta la lettura della filastrocca).

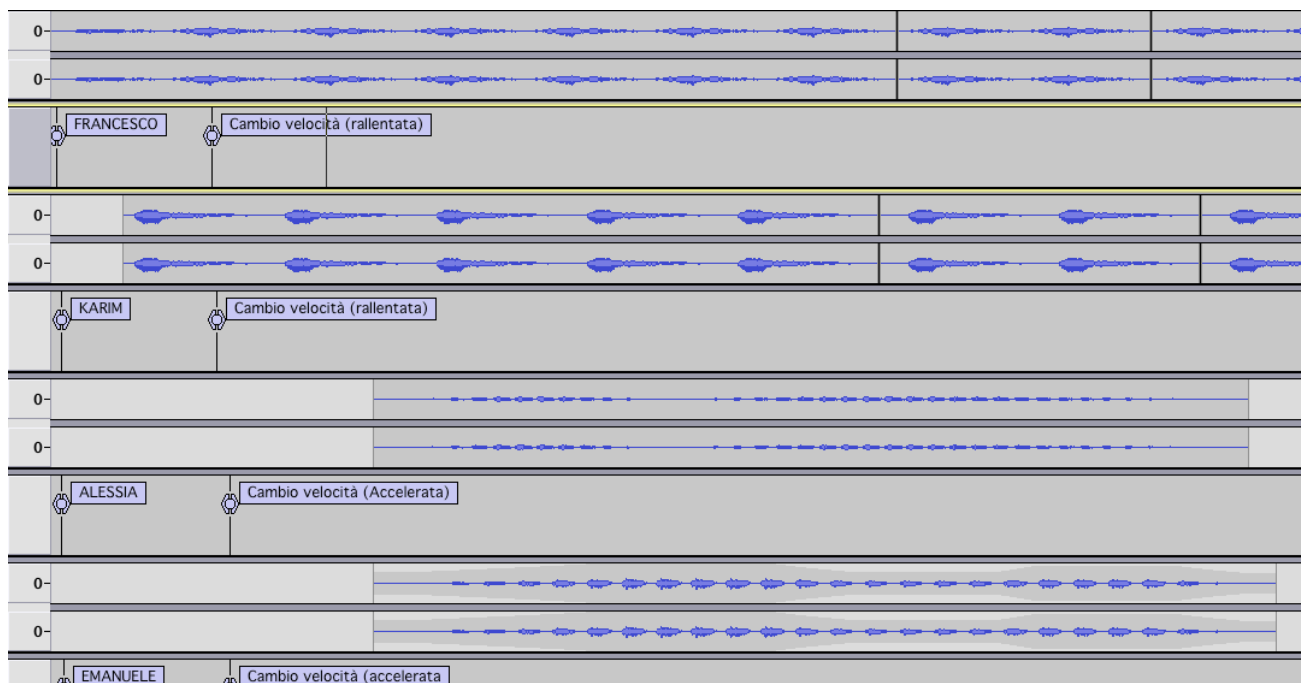
L'elaborazione elettronica della voce può anche derivare da uno stimolo diverso. Si può partire, ad esempio, registrando il proprio nome; successivamente si elabora la registrazione in modo da ottenerne un verso simile a quello di un animale fantastico. Utilizzando il software *Audacity* l'elaborazione potrà essere realizzata applicando alla registrazione di partenza i seguenti effetti:

- Cambia velocità (tempo e intonazione)
- Ripeti

Qui di seguito la schermata relativa a una composizione a quattro voci realizzata in una classe di prima media.

Nella prime due tracce la registrazione dei nomi (Francesco e Karim) è stata rallentata e abbassata, fino a renderli irriconoscibili. Il risultato è un suono che potremmo immaginare prodotto da due grossi draghi.

Nella terza e quarta traccia invece la registrazione dei nomi di Alessia e Emanuele è stata accelerata e alzata di tono, anche in questo caso fino a cancellarne del tutto la comprensibilità, ottenendo un suono che potremmo immaginare prodotto da due insetti.



In allegato l'esempio audio: **Nomi animali**.